

LE “GIOIE” DI PADRE LUIGI

www.scuolaprovvиденza.ud.it
IL GIORNALINO DELLA SCUOLA

Seconda uscita: NOVEMBRE – DICEMBRE 2016

Il nostro giornalino, in uscita una volta ogni due mesi in versione sia cartacea che digitale, ha lo scopo di divulgare e di rendere note le principali attività didattiche e non, che la scuola “Collegio della Provvidenza” organizza.

Il giornale è realizzato grazie all’impegno e alla collaborazione di tutti i bambini della scuola, che, aiutati dalle loro maestre, pubblicheranno gli elaborati, i disegni e le fotografie che meglio rappresentano gli avvenimenti e le esperienze più significative dell’anno scolastico.



ASPETTANDO IL SANTO NATALE

LA FILASTROCCA DI SAN NICOLÒ
6 dicembre 2016



San Nicolò ha un sacco grosso

ed è vestito tutto di rosso.

Cappello a punta, lungo bastone

*ha gli occhi buoni e un folto
barbone.*

Porta giocattoli e caramelle

a bimbi buoni e a bimbe belle.

Apri il tuo sacco... uno due tre

San Nicolò ha qualcosa per te.



QUESTA È LA NOTTE DI SANTA LUCIA

12 - 13 dicembre 2016



Alunni classe II

*Questa è la notte di Santa Lucia
senti nell'aria la sua magia.
Lei vola veloce col suo asinello
atterra davanti ad ogni cancello.
Ad ogni finestra un mazzolin di fieno
e l'asinello ha già fatto il pieno.
Santa Lucia con il suo carretto
lascia a tutti un gioco e un dolcetto.
porta ai bambini tanti regali
tutti belli, tutti speciali.*

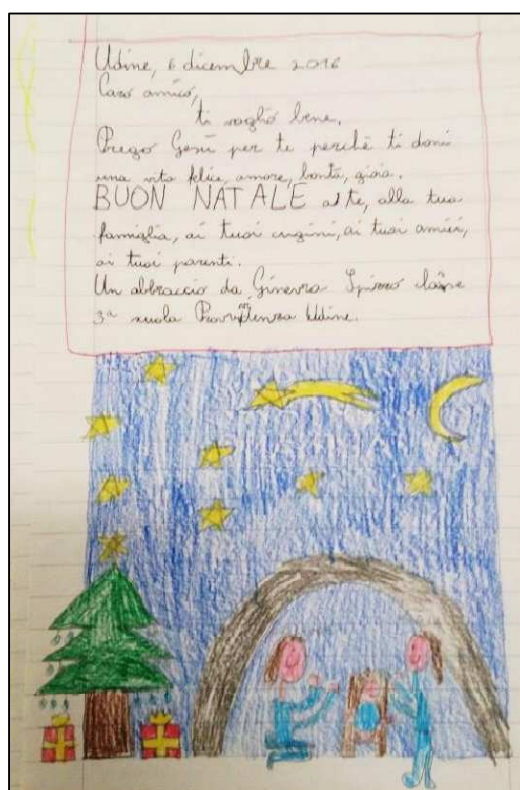
La mattina del 13 dicembre abbiamo festeggiato Santa Lucia anche a scuola con le caramelle e i cioccolatini



LA FILASTROCCA DI NATALE

CL.III

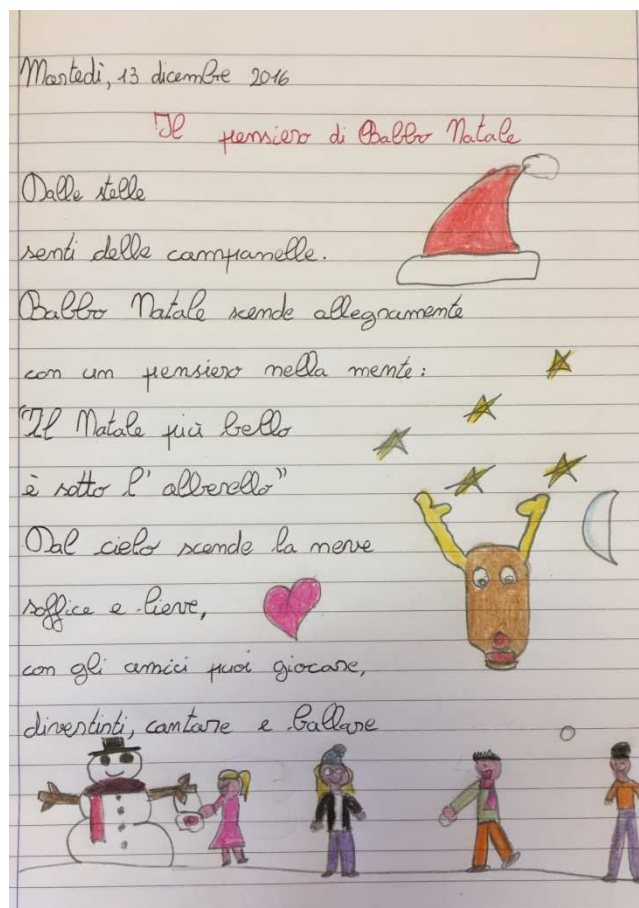
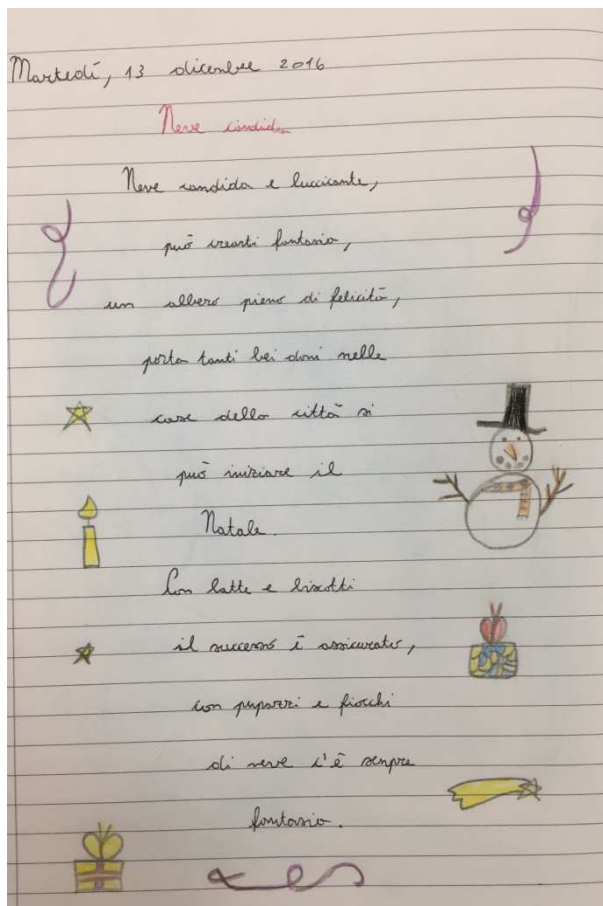
*C'è nel cielo una grande stella,
dietro di lei una pecorella.
Arrivano alla capanna
dove Gesù fa la nanna.
Ci sono Giuseppe e Maria
che gli fanno compagnia.
C'è il timido asinello
che riscalda il bambino.
Arrivano i pastori
per offrire i loro cuori.*



Alunni classe V

NATALE IN CLASSE IV

Gli alunni di classe IV hanno realizzato alcuni addobbi natalizi durante le attività di arte e tecnologia ed hanno inventato alcune filastrocche divisi in piccoli gruppi.



LA FRUTTA: “DA MELA MANGIO A ME LA BEVO”

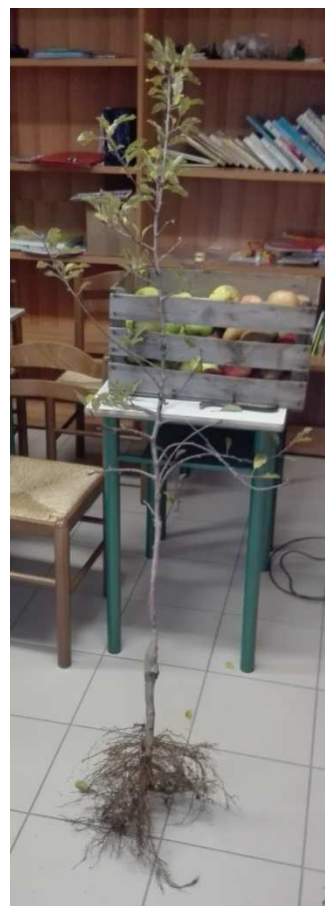
I giorni 22 e 23 novembre 2017, le classi III, IV e V hanno partecipato al laboratorio di promozione della salute realizzato nelle scuole dal Comune di Udine – Progetto OMS “Città Sane” in collaborazione con altri partner del territorio.

Attraverso il Laboratorio del Gusto “La frutta: da mela mangio a me la bevo” gli alunni hanno approfondito lo studio di tutte le parti della pianta e hanno scoperto possibili merende sane a base di frutta e succhi naturali.

L’incontro si è sviluppato in due parti:

- studio di piante e alberi attraverso immagini e osservazione diretta;
- degustazione di diverse mele e succhi.

Gli alunni hanno partecipato con entusiasmo e curiosità, hanno giocato e scoperto a partire dal concreto con molto interesse e partecipazione.



LE FRAZIONI, CHE BONTÀ!

Noi alunni della classe IV abbiamo scoperto le frazioni attraverso la divisione della cioccolata. Ogni bambino per mangiare un pezzo di cioccolata doveva risolvere una frazione.

Chi sbagliava non mangiava!



Siamo stati contenti di questa esperienza, perché ci ha fatto capire le frazioni in modo semplice, divertente e con la pancia piena!

Giovanni B., Ginevra V.



TESTO FANTASTICO

Gli alunni della classe IV, a piccoli gruppi, hanno realizzato alcuni racconti fantastici ...

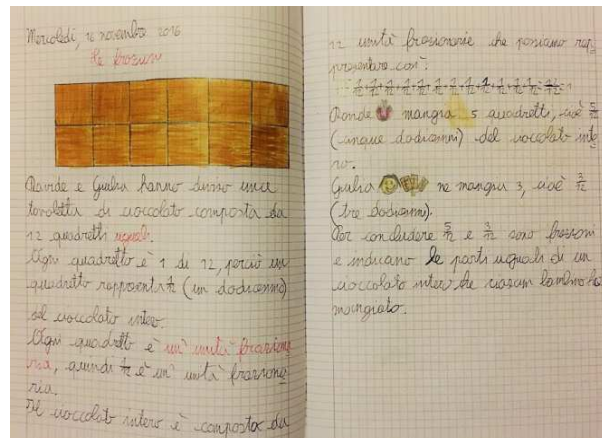
Una storia colorata

Durante il freddo inverno, alla scuola dei folletti arrivano due personaggi molto attesi, la fata Marmellata e il mago Aceto. Gli ospiti mostrano i loro poteri ai giovani studenti lanciandosi in una gara di incantesimi. La fata ha il potere di trasformare tutto in frutta, mentre il mago cambia i colori.

Senza volerlo, gli incantesimi colpiscono molti folletti.

La fata Marmellata ha trasformato alcuni folletti in "banane-mele" gialle e rosse, in "ananas-kiwi" blu e oro e in "cocco-mandarino" di colore bronzo e argento.

Alcuni folletti riescono a salvarsi dai poteri magici e stanno ben nascosti. Insieme cercano di trovare un modo per scogliere gli incantesimi sui propri compagni e per fermare la battaglia tra il mago e la fata.



Un folletto ha proposto di fare una pozione di sangue di serpente velenoso, acqua di mare, neve, aghi di pino e ragnatele. Un altro ha pensato di urlare per tre volte: "Sim sala bim! Libera!". Il terzo folletto ha preso la super colla per incollare le bacchette dei due ospiti. Tutti i tentativi dei folletti furono vani.

I folletti erano tristi e abbattuti, finalmente il folletto Maestro si ricordò di due vecchi trucchi magici. Bastava urlare: "Stop!", puntando una bacchetta contro i maghi per bloccare la battaglia; l'altro trucco consisteva nel versare acqua frizzante, petali di rosa e miele in un pentolone, mescolare gli ingredienti e tirare il tutto sui folletti trasformati.

I trucchi attuati funzionano velocemente e i folletti tornarono normali.

Fata Marmellata e mago Aceto capiscono che combattere non è una buona idea e organizzano una merenda a base di succo di frutta e pane con cioccolata.

Sofia T., Lorenzo D., Simone R., Alessandro P.

UNA GIORNATA ALLE MEDIE

Il giorno 1 Dicembre alle ore 14.30 ci siamo recati alla scuola secondaria di primo grado “P. Valussi”. Arrivati a scuola siamo stati accolti dalla professoressa Silvia che ci ha accompagnato a fare un “tour” della scuola . Per prima cosa siamo andati all’auditorium, dove ci siamo comodamente seduti mentre la prof. ci illustrava le attività che avremmo svolto nel corso del nostro incontro. Il primo “pit-stop” è stato al “Piano della Musica”, dove ci ha mostrato la seconda media del Conservatorio. In seguito ci ha portato all’ aula di Teatro dove abbiamo potuto vedere i costumi per gli spettacoli che organizzavano i ragazzi della scuola. Di seguito la professoressa Silvia ci ha accompagnato all’aula di scienze dove ci ha fatto vedere i diversi esperimenti che hanno svolto gli studenti della scuola; dopo pochi minuti la prof. Ci ha condotto nell’aula di geometria dove abbiamo visto uno strumento che rifletteva le immagini delle figure su un telo bianco che faceva da schermo. Usciti dall’aula di geometria la prof. Ci ha accompagnato al piano terra dove stava l’aula di tecnologia , nella quale gli studenti si

recavano per studiare o fare delle ricerche. Infine ci ha portato a guardare l’orto, dove abbiamo potuto vedere le verdure che erano state seminate dagli alunni con l’aiuto di loro insegnanti, e la sala da pranzo dove i ragazzi si recavano a mangiare.

Terminato il “giro” siamo saliti al secondo piano dove nella loro aula ci aspettavano i ragazzi della prima media. Arrivati in classe noi di classe quinta abbiamo cominciato a leggere dei racconti sulle tradizioni natalizie che avevamo preparato i compagni di doppia nazionalità e riguardavano il Natale in: Germania, Albania; Svezia , Svizzera e Colombia.

Dopo averli letti la prof. Ci ha presentato un power point sulla Lapponia e un cruciverba preparato dai ragazzi della prima media, che abbiamo risolto insieme con l’aiuto delle nostre insegnanti. Alle ore 16.00, al suono della campanella, ci siamo salutati e siamo ritornati a scuola.

Matilde e Giuliano, classe V



PICCOLI SCIENZIATI

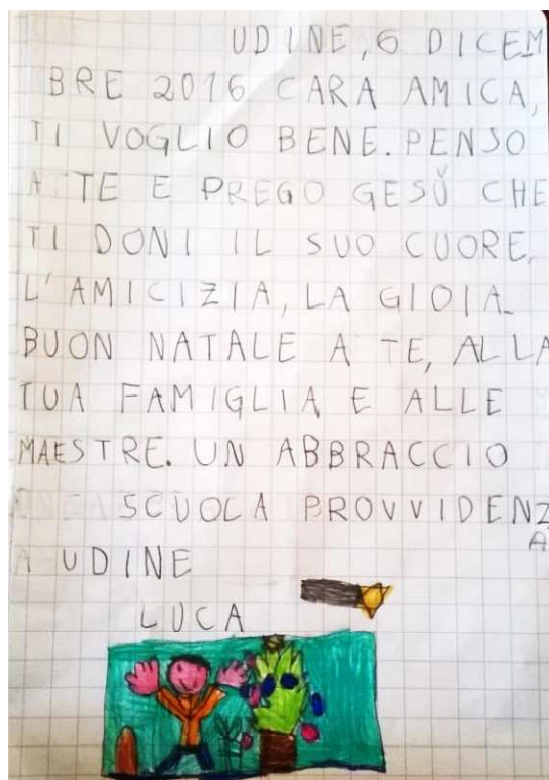
Il giorno 28 novembre noi alunni di prima ci siamo recati presso la scuola B. Stringher, per visitare la sezione “Luce e visione” della mostra Gei, promossa dall’Università degli Studi di Udine. Qui abbiamo potuto compiere degli esperimenti con materiali semplici e in questo modo ci siamo sentiti come dei piccoli scienziati.



Ecco come si mescolano i colori!!!



Alunni delle classi prime



AVVENTO E NATALE 2016

Nel percorso formativo in preparazione al Natale abbiamo seguito il vangelo delle quattro domeniche di avvento utilizzando un *indizio* e una *password* che ci hanno fatto scoprire l'impegno settimanale e la proposta di una preghiera quotidiana.

In continuità con il giubileo appena concluso ci siamo orientati all'opera di misericordia di vicinanza agli alunni di una scuola nelle zone terremotate del centro Italia.

Nella **prima settimana** un indizio, la *sveglia*, ci ha aiutati a trovare la password ossia *essere pronti*. Artabano, il quarto re magio è stato pronto a donare quanto aveva di più prezioso da portare a Gesù
-per far curare un vecchietto molto malato
-per liberare una ragazza dalla schiavitù
-per salvare un bambino che stava per essere ucciso dai soldati di Erode,
perché tutto ciò che si fa agli altri è come se fosse fatto a Gesù. Ci siamo rivolti a Gesù con la preghiera: "Vuoi le mie mani?"

L'indizio della **seconda settimana**, i *sassi*, ci ha fatto capire che nel nostro cammino dobbiamo stare attenti agli ostacoli per rimuoverli. La password: "*Preparare la strada*" è un impegno a fare del nostro cuore una casa che accoglie Gesù e gli altri. Ci ha accompagnati la "Preghiera dell'accoglienza".

Gli orecchi e gli occhi, indizio della **terza settimana**, ci hanno mostrato che Gesù è il Messia atteso e che per riconoscerlo bisogna fissare lo sguardo su di lui per...password: *udire e vedere* tutto ciò che Lui fa e tutto il bene che c'è intorno a noi. Ci ha accompagnati la preghiera: "La bontà".

L'indizio della **quarta settimana** sono stati i due nomi: *Gesù e Emanuele*. La password del nome indicato a Giuseppe in sogno e che significa Dio salva è *Gesù*. Salvare ogni uomo è stato l'impegno di

tutta la vita di Gesù. Ci sentiamo salvati, abbiamo bisogno di salvezza? La preghiera "Qualcuno da amare" ha illuminato il nostro cammino. Vieni, Signore Gesù! Aiutami a fare la volontà del Padre.

Questo cammino è stato riproposto dagli alunni durante la celebrazione eucaristica per le famiglie della scuola.

BUON NATALE DI GESU' A TUTTI

